

Torino in 10 anni è del 1466%, e oggi gli stranieri sono il 15% del totale (il 5,8% all'Università di Torino, il 5,6% alla Piemonte Orientale, il 28,5% a Scienze gastronomiche).

Le politiche in corso su questo secondo fronte di internazionalizzazione sono coerenti con alcuni dei risultati appena citati. Prevalgono in particolare, le politiche di attrazione degli studenti stranieri (politica chiaramente promossa dal Politecnico di Torino negli ultimi 10 anni) e, in certa misura, l'attrazione turistica, che ha avuto un forte impulso con l'esperienza olimpica.

In entrambi i settori è però utile un ripensamento delle strategie in modo da consolidare i risultati raggiunti creando un maggiore valore aggiunto per il territorio, soprattutto dal punto di vista delle potenzialità economiche che possono derivare da politiche mirate.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri, alla fase di attrazione dovrà seguire una più esplicita politica territoriale che consideri gli studenti come risorsa dei percorsi di sviluppo (ad esempio legata ai consumi degli studenti, all'accoglienza di familiari in visita, ecc).

Attualmente (cfr. Tabella 6, capitolo 3) c'è un certo scollamento tra le destinazioni più citate all'interno di progetti di internazionalizzazione e i paesi di origine degli studenti stranieri iscritti nelle università piemontesi, se si eccettua la Cina (1° paese di provenienza degli studenti internazionali) e il Brasile (10°). Stesso scarso collegamento sembra esserci con i Paesi di provenienza dei lavoratori stranieri presenti a Torino, comunità romena in testa.

Le esperienze progettuali di alcune città statunitensi sono significative a questo proposito, e possono costituire un esempio di come la "risorsa" composta da studenti stranieri possa essere utilizzata a supporto di imprese locali interessate allo sviluppo di attività di export con i paesi di provenienza.

Per quanto riguarda l'attrazione turistica, le molteplici risorse e potenzialità dovrebbero essere ripensate all'interno di una **complessiva politica di marketing dell'area**, oggi ritenuta insufficiente, così come dal punto di vista economico si è andata indebolendo l'attrazione degli investimenti, un tempo svolta da ITP (Invest in Turin Piedmont). Dal punto di vista dei legami tra sport e sviluppo del territorio l'esperienza di Manchester è un'utile indicazione di come l'investimento sul settore sportivo (marchi di produzione sportiva, società calcistiche, eventi sportivi) può costituire un volano per il rafforzamento dell'economia locale in una pluralità di settori, a cominciare da quello della ricettività.

*In Manchester, the wider sport sector now employs 21,000 people and sport is considered one of the key ingredients for growth: "We will secure our place as one of Europe's premier city regions, synonymous with creativity, culture, sport and the commercial exploitation of a world-class knowledge base" (Stronger Together, Greater Manchester Strategy 2013).*

Alcuni recenti studi (SPeA 2012<sup>1</sup>) confermano il collegamento tra sport, turismo, economia locale e il potenziale valore aggiunto dello sport costituisce uno dei fronti di lavoro più innovativi delle politiche europee per il periodo 2014-20.

Sul fronte dell'attrattività deve essere inoltre aperta una riflessione sul ruolo dell'aeroporto per il territorio. L'aeroporto di Torino-Caselle vede un transito di poco più di 3 milioni di passeggeri, cui si aggiungono i 290mila dell'aeroporto di Cuneo. I passeggeri dell'aeroporto di Malpensa sfiorano i 18 milioni annui, la maggior parte dei quali da/per destinazioni internazionali; altrettanti passeggeri viaggiano su Linate e Bergamo (complessivamente intesi). Il "baricentro" dei transiti internazionali è evidentemente spostato più ad est di Torino.

Il rafforzamento della connettività aerea può passare da un più esplicito collegamento con l'hub di Malpensa o da un potenziamento dello scalo torinese. Da questo secondo punto di vista, vale la pena notare come le regioni che hanno promosso esplicite politiche di sviluppo dell'attrattività locale abbiano anche investito nell'attrazione di vettori low cost (è il caso ad esempio di Bari e di Trapani, solo a titolo di esempio). Si tratta probabilmente di uno snodo ineliminabile per la riflessione sul futuro di Torino, qualora il tema dell'attrazione dei flussi di persone venga considerato un tassello cruciale per lo sviluppo dell'area.

---

<sup>1</sup> Sport Econ Austria et al (2012), *Study on the Contribution of Sport to Economic Growth and Employment in the EU*, Study commissioned by the European Commission, Directorate-General Education and Culture.